



SI PUÒ



FARE

Suggerimenti + idee + storie

DI DONNE ARTIGIANE BRILLANTI

IMPRENDITRICI DI SUCCESSO



INDICE

- pag. 3** **Non avere paura...**
Saluto della Presidente
- pag. 4** **Artigianato. Un mondo di opportunità**
Professioni e mestieri
- pag. 7** **Al fianco delle imprese**
I servizi dell'Associazione Artigiani
- pag. 11** **A chi rivolgersi**
Per chiedere info e orientarsi
- pag. 12** **Progetto Co-Manager**
Intervento 2.2.4
- pag. 16** **Più forti insieme**
Le aggregazioni dell'Associazione
- pag. 21** **Storie di imprenditrici artigiane che brillano**
- Sonia Beltrami | [La combattente ribelle](#) **22**
 - Patrizia Bertoldi | [L'elfo di Natale](#) **24**  **26**
 - Franca Borzaga | [La condottiera gentile](#) **28**
 - Marinella e Petra Caldini | [Le api operaie](#) **28**
 - Nadia Delugan | [La fata madrina](#) **30**
 - Lucia Del Vecchio | [La chiocciola di Guerra](#)  **32**
 - Olga Fedele | [La figlia che c'è](#) **34**
 - Giada Mancabelli | [L'esploratrice curiosa](#) **36**
 - Tania Ravelli | [La maratoneta con l'ago](#) **38**
 - Lilia Vega Cooper | [La visionaria del benessere](#)  **40**
- pag. 42** **Grazie a....**
I nostri sostenitori



Non avere paura... lo puoi fare!

Da bambina ero curiosa e vivace, mi piacevano tutti gli sport e sognavo di guidare. Mio padre mi insegnava e mi diceva sempre: **“Non avere paura, puoi fare tutto ciò che vuoi.** L’importante è studiare e acquisire le competenze!”

E così, quando ho superato gli esami di terza media brillantemente, mi ha regalato una moto da cross.

Probabilmente ero l’unica ragazza in Trentino a girare con una banda di motociclisti, così qualcuno ogni tanto chiamava mia mamma: “Non sta bene”, le dicevano. Ma lei mi difendeva, perché da giovane anche lei poteva guidare la moto del padre.

Per fortuna i tempi son cambiati. Oggi le donne praticano qualunque sport, possono fare qualsiasi lavoro, aprono aziende e guidano anche le astronavi. Sono ancora troppo poche però coloro che hanno ruoli decisionali. Per questo, con le colleghe del Movimento Donne Impresa, andiamo nelle scuole a parlare con gli studenti e studentesse: organizziamo incontri, raccontiamo del nostro lavoro e spieghiamo i vantaggi e le opportunità di essere autonome. Ad esempio gestire il proprio tempo, ma

anche avere un’indipendenza economica che può salvare da un legame subalterno che potrebbe sfociare in un rapporto violento. Durante questi incontri emerge spesso quanto siano importanti gli esempi di successo. Ci sono donne che con tenacia e passione hanno superato pregiudizi, trovato risorse e organizzato la propria attività fino a realizzare la loro idea di impresa. Hanno scoperto l’importanza di fare rete per sentirsi meno sole ed affrontare le difficoltà.

In questo libro abbiamo raccolto storie di donne attive in ambiti e categorie diverse. Iniziamo con dieci biografie, ma vorremmo continuare con tanti altri esempi: chissà che un domani non ci sia anche la tua storia!

Buona lettura.



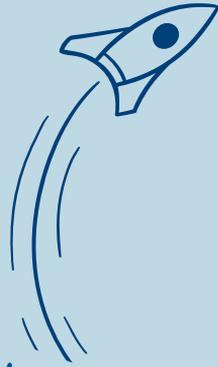
Claudia Gasperetti

Presidente

Movimento Donne Impresa

Associazione Artigiani e Piccole Imprese

Confartigianato Trentino



Artigianato

un mondo di
opportunità



Grandi opportunità

Scopri i mestieri dell'artigianato



Alimentazione

Alimentaristi
Artigiani della birra
Gelatieri e Pasticceri



Autoriparazione

Carrozzeri
Meccanici, Gommisti,
Elettrauto



Artistico

Orafi
Restauratori
Artigianato artistico



Benessere

Acconciatori
Estetiste
Odontotecnici
Ottici



Meccanica

Carpenterie in ferro
Elettromeccanica
Meccanica e subfornitura



Comunicazione

Fotografi e Videoperatori
Grafici
I.C.T. - Tecnologie dell'informazione
e della Comunicazione

Tanti posti di lavoro *senza esclusione di genere*



Edilizia

Edili
Giardinieri paesaggisti
Isolazioni termico
acustiche
Lattonieri
Pietre e inerti
Pittori edili
Porfido
Pulizia ambienti



Legno

Carpenterie in legno
Imballaggisti e Segherie
Imprese boschive
Legno e arredamento



Impianti

Caldaisti manutentori
Elettricisti ed Elettronici
Fumisti e Spazzacamini
Termoidraulici



Trasporto

Autonoleggiatori
Autotrasportatori
Servizi Ambientali
Taxisti



Moda

Abbigliamento
Pulitintolavanderie





Associazione
Artigiani
Confartigianato Trentino

Al fianco
delle imprese

Quando nasce un'impresa



Consulenza e assistenza personalizzata per l'avvio d'impresa



Formazione continua tecnica e manageriale, trasversale e di categoria



Info su incentivi, bandi e contributi



Quando la tua azienda cresce

Supporto per l'accesso al credito e alle agevolazioni



Gestione del personale: elaborazione buste paga, contrattualistica e assunzioni



Sicurezza e medicina del lavoro



Formazione su misura e tecnica di categoria



Ambiente ed Energia





Nelle attività di ogni giorno



Supporto tecnico-normativo specifico per ogni categoria



Gestione del fisco e della contabilità



Dichiarazioni dei redditi e attestazioni per l'accesso alle agevolazioni



Sconti, promozioni e convenzioni

Nei momenti di difficoltà



Assistenza legale e recupero crediti



Mutua e sanità integrativa



Consulenza assicurativa



Supporto per passaggio generazionale





Quando vuoi andare oltre...



Supporto all'internazionalizzazione



Fiere ed eventi



Crescita d'impresa



Formazione imprenditoriale, strategica e manageriale

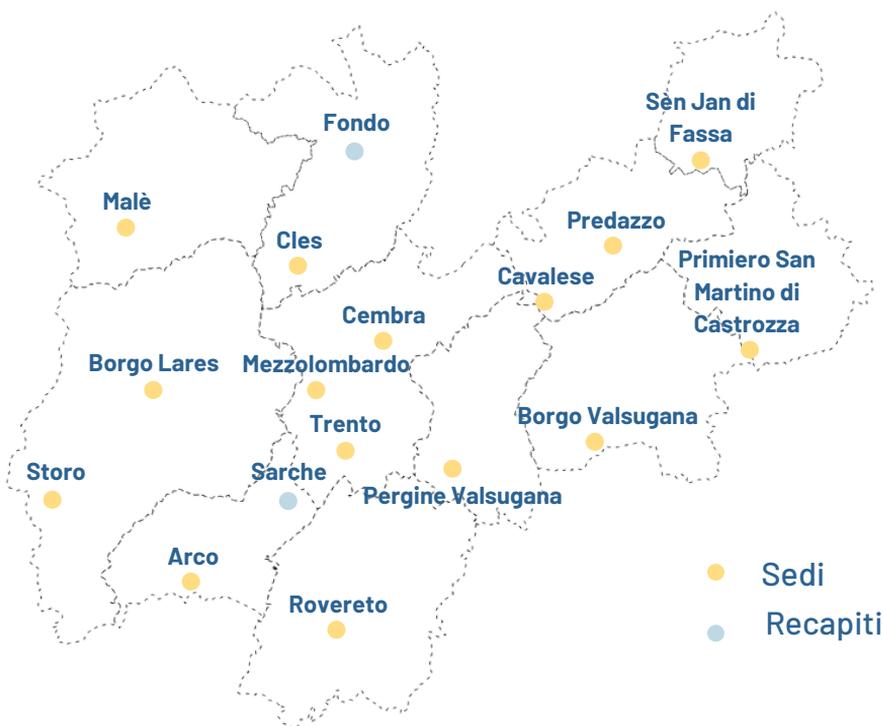


A chi rivolgersi

per chiedere info
e per orientarsi

Vicino a te

da più di 70 anni



L'Associazione Artigiani offre servizi a 360° per gli artigiani e per la crescita delle loro imprese.

INDIRIZZI E NUMERI DI TELEFONO

www.artigiani.tn.it/territori



Sistema artigianato

Attraverso enti e uffici specifici, l'Associazione offre supporto pratico agli associati per affrontare qualunque necessità nella vita professionale e lavorativa.



CHI	RECAPITI	COSA
ANAP	Via Brennero, 182 - Trento 0461-803996 www.artigiani.tn.it/anap/	Informazioni e attività per artigiani pensionati
CAAF Confartigianato	Via Brennero, 182 - Trento 0461 803730 www.artigiani.tn.it/caaf-confartigianato	730, UNICO, ICI, RED, successioni, ICEF, ISE-ISEE, contenziosi
Confidi Trentino Imprese	Via Brennero, 182 - Trento 0461 431800 www.confiditrentinoimprese.it	Garanzie e finanziamenti
EBAT	Via S. D. Comboni, 13 - Trento 0461 420681 www.ebat.tn.it	Contratti collettivi, Formazione di categoria, apprendistato/ neoassunti, formazione tecnica, Sicurezza
Mutua Artieri	Via Brennero, 182 - Trento 0461 1920727 www.mutuaartieri.it	Società di mutuo soccorso e solidarietà per la sanità integrativa

CHI	RECAPITI	COSA
Trentino Imprese	Via Brennero, 182 - Trento 0461 803800 www. artigiani.tn.it/trentino -imprese	Contabilità e bilanci, Fisco, Apertura d'Impresa, Fatturazione elettronica, Operazioni straordinarie, Fallimenti-concordati, Attestazioni e visti, Controllo di gestione, Passaggi generazionali e tutela del patrimonio
Patronato INAPA	Via Brennero, 182 - Trento 0461 803800 www.artigiani.tn.it/pa tronato-inapa/	Invalidità e disabilità, infortuni e malattie professionali, disoccupazione, maternità, pensione e contributi, assegno unico provinciale, info Pensplan
SAPI	Via Brennero, 182 - Trento 0461 803750 www.sapi.tn.it	Formazione sulla sicurezza, Ambiente ed energia, Sicurezza sul lavoro, Medicina del Lavoro certificazione PEFC ed fsc, Igiene alimentare, Privacy

In caso di necessità...



Oltre all'Associazione Artigiani Confartigianato Trentino, esistono una serie di enti e strutture che possono supportare chi fa impresa in ogni momento della propria attività.

CHI	RECAPITI	COSA
Accademia d'impresa	Via Asiago, 2 - Trento 0461 887269 www.accademiadimpresa.it	Formazione (prima di aprire, per crescere...)
Agenzia delle Entrate	Via Brennero, 33 - Trento 0461 410511 www.agenziaentrate.gov.it	Tasse e tributi, Codici Ateco,
Agenzia del Lavoro	Via Guardini, 75 Trento 800 264760 www.agenzia lavoro.tn.it	Formazione per avvio d'impresa, co-manager, ricerca di personale
Camera di Commercio	Via Calepina, 13, 38122 - Trento 0461 887111 www.tn.camcom.it	Registro delle Imprese, Registrazione Marchi e brevetti, Albo imprese Artigiane, Comitato per l'Imprenditoria Femminile (CIF)
INAIL	Via A. Gazzoletti, 1/3 Trento 0461 374211 www.inail.it	Infortuni sul lavoro
INPS	Via Orfane, 8 Trento 0461 886511 www.inps.it	Contributi e previdenza



Progetto
Co-manager

Co-Manager

INTERVENTO 2.2.4

Grazie alla spinta di molte associazioni di categoria coinvolte nel Comitato per l'Imprenditoria Femminile, la Provincia Autonoma di Trento ha messo a punto uno strumento innovativo: il progetto Co-Manager, che mira ad aiutare le donne momentaneamente impossibilitate a dedicarsi alla propria attività.

Di cosa si tratta

L'Agenzia del Lavoro di Trento concede un contributo con cui la donna che deve assentarsi dal lavoro può farsi momentaneamente sostituire nella sua attività lavorativa.

Chi può richiederlo

Donne imprenditrici, lavoratrici autonome, collaboratrici familiari e libere professioniste.

Per quali motivazioni

- gravidanza
- accudimento di figli conviventi di età inferiore ai 12 anni

Tempi e frequena

La sostituzione può avvenire per un massimo di 18 mesi e il contributo può essere richiesto una sola volta per ogni figlio

Quanto si può ottenere

Fino a € 25.000, se chi sostituisce è iscritto al Registro provinciale Co-Manager.

Chi può proporsi come Co-Manager

Professionisti, persone con esperienza e/o abilitazione al ruolo, iscritti al Nuovo Registro Co-Manager

**QUI INFO E
APPROFONDIMENTI**





Più forti

Insieme



Movimento

Donne Impresa

INFO
QUI

Il movimento "Donne-Impresa" nasce nel 1993, come movimento di genere all'interno del sistema Confartigianato nazionale. L'intento è quello di raccogliere le idee e le esigenze delle tante donne imprenditrici, che in Italia costituiscono uno dei punti di forza del sistema della piccola-impresa, con oltre 361.000 aziende guidate da artigiane.

Oggi il movimento "Donne-Impresa" è presente in tutte le regioni italiane per dare spazio e voce a tutte le donne artigiane, collaboratrici e imprenditrici dei vari territori.

Il Movimento Donne Impresa è presente nella giunta nazionale Confartigianato: sensibilizza le istituzioni rispetto ai problemi e alle esigenze delle artigiane, organizza annualmente momenti di formazione con l'obiettivo di promuovere un nuovo modello di imprenditorialità, in base al quale, le differenze di genere e le peculiarità, non vengano più percepite come ostacoli, ma come strumenti strategici di sviluppo e innovazione.

OBIETTIVI DEL MOVIMENTO

- Favorire lo **sviluppo** e la **valorizzazione** dell'**imprenditorialità femminile** e delle **pari opportunità**
- **Incentivare** e **sostenere** la **presenza delle imprenditrici nelle attività sindacali, economiche e sociali**
- Sviluppare azioni di **formazione professionale, manageriale, culturale**
- Essere **attivamente presente nell'ambito delle tematiche sociali**, diffondendo la cultura dei valori prioritari della solidarietà, del rispetto, della dignità dell'essere umano

Per raggiungere tali scopi invitiamo le artigiane, le aspiranti, le collaboratrici familiari ad essere sempre più attive e partecipi ai nostri progetti, ad inoltrare domande e proposte.

Vogliamo creare una grande rete, che continui a divulgare informazioni utili alle nostre attività e alla crescita personale di ognuna di noi, a costruire **relazioni durature**, di **solidarietà** per un mondo di **pace**.

E' questo l'ambito in cui è nato il libro "SI PUÓ FARE"



Gruppo

Giovani Imprenditori Artigiani

Il gruppo "Giovani Imprenditori Artigiani" accoglie tutte le imprenditrici e gli imprenditori under 40, titolari soci e/o collaboratori di imprese associate all'Associazione Artigiani. Il Gruppo si propone come luogo d'incontro e scambio e punta a:

- supportare i giovani imprenditori
- favorire lo sviluppo dei rapporti con le scuole
- stimolare la discussione e la messa in atto di politiche volte ad agevolare e stimolare l'imprenditoria giovanile
- promuovere iniziative di carattere promozionale, culturale e di aggregazione



storie di
imprenditrici artigiane
che brillano



*Io sono una persona,
non un genere.
E ne sono orgogliosa.*

**SONIA BELTRAMI
BETONSCAVI SRL**

Il **patriarcato**, Sonia Beltrami di Storo lo ha conosciuto, lo ha vissuto ogni singolo istante della sua vita e lo sente tuttora. La sua potrebbe essere solo una storia di ordinaria sofferenza, ma lei l'ha trasformata in una testimonianza di **speranza** e di **coraggio**. Con il suo fisico atletico, il taglio corto ed un look curato, appare forte, decisa e grintosa, ma bastano pochi minuti con lei per capire che dietro ad una corazza marmorea, si nasconde una vita di **battaglie** combattute in silenzio. E senza mai mollare.

Inizia da bambina, Sonia, a sgomitare. Glielo insegna suo **padre**, al quale la legano sentimenti contrastanti: amore, ammirazione, ma anche un senso di acuta e strisciante impotenza, dovuta a tutte le volte che non la fa sentire abbastanza. Oggi come allora.

Lui, imprenditore nel settore degli inerti e grande atleta, la cresce pretendendo da lei prestanza, disciplina e risultati, trattandola al pari dei maschi, con cui Sonia si confronta abitualmente. Primi fra tutti i suoi fratelli. Poi, però, **quando è il momento di iniziare a lavorare, per lui è indifferente se non è nella sua impresa...** Le impone di studiare da contabile, anche se lei sogna un lavoro più tecnico. Sonia cambia scuola, prosegue gli studi e ha nuove aspirazioni: fare la vetrinista, aprire un negozio... Ma papà non glielo permetterebbe mai, così **Sonia prova a scappare**. Dura poco: divorata dai sensi di colpa, rientra. Va a lavorare da un commercialista: pensa di fare esperienza per poi entrare nell'impresa di famiglia, invece il papà la liquida dicendo al professionista che "se la può tenere"... Lei non ci sta. Trova lavoro da un geometra, che dopo poco viene a mancare e così lei, finalmente, entra nell'azienda di papà, si occupa di contabilità, ma punta all'amministrazione: vede i limiti, si forma, riorganizza e un po' alla volta migliora la gestione. Nel frattempo, il padre inizia il percorso di pensionamento e così gli si affianca Johnny, fratello di Sonia, di 12 anni più piccolo. Arriva la crisi del 2008 e, per sopravvivere, **Sonia porta avanti idee di alleanza**. Tenta di unire 5 competitor in un consorzio, ma l'affare salta. E allora si fa bastare una fusione a due; nasce così la Betonscavi Srl, che prospera ancora oggi. Sonia con il fratello e i nuovi soci, ne è cuore e motore e finalmente, alla soglia del pensionamento, trova il coraggio di guardarsi in faccia e riconoscere che, **in fondo, il successo dell'azienda, è anche un po' merito suo**. A tutte le ragazze che soffrono in un mondo che non le considera, ricorda che si deve combattere per smarcarsi. Con coraggio (magari più di quello che ha avuto lei), determinazione e **la consapevolezza di quanto si vale**.

Vuoi scoprire di più su Sonia? [Clicca QUI](#)



*Io nella vita mi sento fortunata,
perché io e Nara siamo ancora qui
a raccontare la nostra storia*

**PATRIZIA BERTOLDI
TEKNOTEK COMPLEMENTS SRL**

L'elfo di Natale

Patrizia Bertoldi
Tecnotek Complements Srl

La vita di Patrizia Bertoldi si può descrivere con un'espressione: **"Against all odds"**. Letteralmente significa "Contro ogni probabilità", ma in inglese rende meglio perché "odds" indica i numeri dispari, le stranezze, i casi, le bizzarrie... Situazioni che per Patrizia sembrano ormai all'ordine del giorno, ma anziché abatterla, diventano **occasioni di crescita**.

A 20 anni, fa un incidente pazzesco, che le danneggia la memoria in modo permanente. In ospedale, tramite un amico in comune, conosce Roberto, anche lui ricoverato. Patrizia rimane affascinata da una delle attività dell'azienda di Roberto, la Tecnotek, che si occupa anche di **allestimenti natalizi**. Fra i due nasce un'amicizia indissolubile che porta Patrizia ad affiancarlo da collaboratrice nel 1999, per poi diventare amministratrice del nuovo ramo d'azienda dedicato agli allestimenti natalizi che fonderanno assieme nel 2004: la Christmas Division.

È il 2016 quando Patrizia, incinta di 6 settimane, viene nuovamente coinvolta in un frontale. Passa la gravidanza in sedia a rotelle, ma non molla e nasce così la sua piccola Nara.

Nella nuova veste di **mamma-imprenditrice**, Patrizia riprende a vivere, ma a ferragosto 2018 esplose una nuova bomba: dopo giorni di febbre alta, a Nara viene diagnosticata una **leucemia**. Servono cure tempestive, 9 mesi in ospedale e un anno e mezzo di cure e controlli per uscirne. In quel periodo, per Patrizia il lavoro è distrazione e legame con l'esterno, ma anche l'occasione di regalare un po' di normalità ai bimbi sfortunati come sua figlia. Mette in rete associazioni e volontari e inizia così una tradizione che dura tutt'oggi. Patrizia regala al parco dell'ospedale di Padova delle decorazioni **di Natale posizionate nel parco antistante le stanze di degenza**: i bimbi malati, con i visini incollati ai vetri delle stanze sterili, possono ammirare "i folletti" che allestiscono.

Nel 2020, a un mese dall'ambito traguardo della remissione dalla malattia, arriva una nuova diagnosi di **recidiva** per Nara: 40 giorni e 40 notti in isolamento prima di dichiararla fuori pericolo. Ma tutt'ora ogni minimo segnale è fonte di preoccupazione.

In tutto ciò, Patrizia è sempre **operativa**, incredibilmente **solare e sorridente**: per lei, il lavoro è e rimane ancora di salvezza, fonte di **gioia** e di **stupore**. Per sé e per chi le sta attorno.

Vuoi scoprire di più su Patrizia? [Clicca QUI](#)



*Ai più giovani cerco di trasmettere
la gioia di trovare nuove idee
e di sottoporle senza temere*

**FRANCA BORZAGA
METALWORKING SRL**

La condottiera gentile

Franca Borzaga
Metalworking Srl

11 milioni. E' questo il fatturato che sviluppa oggi la Metal Working, nata 15 anni fa da un **sgno visionario** e sviluppatasi negli spazi messi a disposizione da Trentino Sviluppo.

Questo incredibile progetto imprenditoriale, che oggi occupa ben 4.000 mq, ha il volto di una donna **gentile ma determinata**: Franca Borzaga.

Fra i soci fondatori, è lei quella che vediamo nelle interviste, ma soprattutto, è lei quella che non molla mai e convince gli altri a seguirla. Occhi color cioccolato, capelli di media lunghezza con morbide onde e riflessi ramati, questa signora ha classe da vendere e un tono di voce pacato, che la dice lunga sulle sue doti empatiche.

Franca e i suoi soci costituiscono l'azienda nel 2008, incentrando l'attività su due nicchie: la produzione di macchine per la filtrazione in ambienti delicati e la progettazione e fabbricazione di vani per ascensori in edifici di pregio. In entrambi i casi, **settori molto tecnici e maschili**, dove però Franca sa muoversi con naturalezza. D'altra parte, la sua storia parla di una professionista **bilingue**, che ha vissuto in Germania per 25 anni, occupandosi di tutto senza mai farsi spaventare: dai ricambi, agli allestimenti per i fuori strada, fino ai tessuti.

Rientrata per avvicinarsi alla madre, pronta a volare in Spagna non appena le condizioni glielo permetteranno, si ritrova nel frattempo a fare nuove esperienze in patria, dall'APT della Valle di Non, fino a seguire l'internazionalizzazione per un'azienda di filtrazioni. E' qui che incontra Alessandro, il quale - a sua volta - le presenta l'amico Paolo, che da oltre 20 anni si occupa di strutture. **Intesa, affinità, visione comune**: la decisione di aprire assieme un'impresa viene da sé. E' il 2008 e negli spazi del BIC (Business Innovation Center) di Pergine Valsugana, nasce la Metal Working.

In azienda, Franca si occupa un po' di tutto, dal mercato estero, alle relazioni con banche ed enti. Il suo vero orgoglio, però sono le **iniziative speciali**: ricerca e sviluppo con l'Università di Trento, brevetti, investimenti in sostenibilità, coltivazione dei talenti... ma soprattutto, un neonato progetto artistico interaziendale.

Una donna così dovrebbe avere una giornata di 48 ore, invece una volta all'anno se ne va per un mese in vacanza, **delegando con fiducia** a collaboratori preparati. A dimostrazione che un'azienda sana non ha bisogno di gambe, ma di ali.

Vuoi scoprire di più su Franca? [Clicca QUI](#)



*Il nostro non è un negozio:
è un laboratorio artigiano,
dove lo sporco si trasforma in pulito*

**MARINELLA E PETRA CALDINI
LAVALUX SNC**

Le Api operaie

Marinella e Petrra Caldini
Lavalux s.n.c.

Anni '70. Marinella è una giovane studentessa trentina che sogna di girare il mondo lavorando in hotel prestigiosi. Studia da receptionist, trova rapidamente impiego in una struttura, eppure... non è felice.

Ben presto, capisce che stare dietro a un computer non fa per lei e, con una collega, **sogna un'attività in proprio.**

Quando le due scoprono che degli amici vogliono cedere la propria lavanderia, in un baleno decidono: **mollano il posto fisso** e prendono le redini della Lavalux, a Trento.

Parte così la loro avventura imprenditoriale.

Marinella fin da subito si innamora di un lavoro, che seppure duro, le consente di **conciliare** le ambizioni professionali con il suo nuovo ruolo di mamma. Per vent'anni, con la socia, si prende cura delle divise delle forze dell'ordine, di incantevoli vestiti da sposa, di preziosissimi abiti storici del museo etnografico di San Michele all'Adige e dei capi utilizzati quotidianamente da famiglie di ogni tipo.

Gli anni passano, la socia lascia ma **Marinella non molla.**

Serve aiuto e così in laboratorio entra sua figlia Petra. Con lei, oggi affronta il delicato processo del **passaggio generazionale** e quello, ancora più complesso, del cambio di abitudini dei consumatori, che si rivolgono alla lavanderia sempre più di rado.

Eppure, fra gli sbuffi di vapore e il rumore incessante delle lavatrici, alla Lavalux è un viavai continuo di umanità: studenti con le camicie per la laurea, sofisticate signore con vestiti sartoriali e corrieri che portano pacchi di abiti da chissà dove.

Instancabili, caparbie e sorridenti, Marinella e Petra **resistono.** Per loro, la Lavalux è un posto magico, dove lo sporco si trasforma in pulito e dove loro fanno ogni giorno ciò che più amano: **lavorare.**

Vuoi scoprire di più su Marinella e Petra? [Clicca QUI](#)



*Vorrei dire ai giovani che
nelle attività artigianali il lavoro c'è
Soddisfa e offre sbocchi lavorativi!*

**NADIA DELUGAN
ARTETESSILE CASA**

La Fata Madrina

Nadia Delugan
ArteTessile Casa

Ha la voce delicata, il sorriso timido, lo sguardo puro ed una **determinazione** rara. Nadia Delugan ricorda un po' la fata madrina, quella amorevole e saggia che accompagna la principessa da quando è in fasce e finché spicca il volo. E un po' lo fa, effettivamente... con il suo negozio di biancheria e tendaggi a Pergine Valsugana, conosce le clienti quando sono in fasce, le vede adolescenti, autonome e poi mamme. Il suo aspetto dolce si accompagna a un carattere forte, scritto nel DNA assieme ad una incrollabile **tradizione imprenditoriale**. La storia dell'impresa di Nadia coincide infatti con quella della sua famiglia, fatta di uomini eclettici e visionari, gente per cui **il cambiamento è un'opportunità prima ancora che una soluzione**.

E lo stesso vale per lei, prima donna a portare avanti l'impresa che il nonno Luigi, sellaio, aveva fatto partire in Val di Fiemme. Fin da bambina **sogna di gestire l'impresa di famiglia**: inizialmente i fratelli, molto più grandi di lei, ereditano dal padre l'azienda artigianale che si occupa di tappezzeria e tendaggi e lei **va a lavorare sotto padrone**. Lo fa per scelta, perché la ritiene un'esperienza importante e perché sa di avere ancora **tanto da imparare**.

Quando si sente pronta, già **mamma** di due figli e pur non avendo necessità di lavorare, decide che è giunta l'ora di scendere in pista. Aiutata dal marito, individua un locale adatto ad ospitare il negozio di famiglia e inizia a concentrare la propria attività sui tendaggi, mentre i fratelli, prossimi al pensionamento, continuano a seguire la tappezzeria. Convoglia risorse ed energie sull'apertura di un e-commerce, dove propone tendaggi di dimensioni personalizzate e oggettistica per la casa. Per realizzare questo progetto, si tuffa a capofitto nel mondo dei contributi: scava, **studia**, indaga e scopre come accedere ai vari incentivi disponibili. Lo fa con **impegno** e con l'orgoglio di chi vuole riuscire da sola, al motto di **"se faccio, imparo e domani sarò un po' più autonoma"**.

Con la tranquillità di chi è consapevole di aver fatto al meglio la propria parte, oggi Nadia è pronta a ricevere dai fratelli il testimone e a gestire in completa autonomia l'attività.

Vuoi scoprire di più su Nadia? [Clicca QUI](#)



*Per ogni problema
c'è sempre una soluzione.*

**LUCIA DELVECCHIO
BIRRIFICIO 5+**

La Chioccia di guerra

Lucia Del Vecchio
Birrificio 5+

Due figli adolescenti, cinquant'anni di vita tranquilla, un **posto fisso** alle Poste e in tasca la proposta per una nuova posizione da responsabile. E' questo il quadro dentro al quale Lucia ha deciso che no, lei una vita così non la voleva più e che la soluzione era una sola: **mollare tutto e mettersi in proprio**.

Assieme al compagno, con cui da anni produceva birra in casa, Lucia raccoglie i soldi della buona uscita e fonda il Birrificio 5+: l'aspettano mesi frenetici per individuare il capannone, scegliere i macchinari, trovare i partner giusti per finanziare il progetto e capire come vendere il prodotto. E quando tutto è quasi pronto, a dieci giorni dall'apertura, la mazzata: **squilla il telefono e il futuro si ferma**. Il suo compagno (e birraio) ha appena avuto un ictus: non è in pericolo di vita, ma in quelle condizioni certo non potrà più lavorare.

Lucia si ritrova sola, ma non prende nemmeno in considerazione l'ipotesi di tornare indietro: "Non potevo farlo. Per me, ma anche per lui, perché quello era il nostro sogno e io dovevo portarlo a termine", racconta oggi. E così si rimbecca le maniche: trova un giovane birraio, **si carica sulle spalle il sogno di famiglia** e si rimette in marcia.

Apri il birrificio, **fatica, ma non molla**: un po' alla volta, tutto incomincia a girare. Partecipa a fiere ed eventi, cresce e si stabilizza. E può finalmente dare un senso a quel + contenuto nel marchio, il **valore aggiunto**. Oggi, al 5+ fanno inserimento lavorativo i ragazzi di Casa Sebastiano, la struttura di riabilitazione della Fondazione Trentina per l'Autismo. "Il lavoro con loro è più lento, ma sono così felici di rendersi utili, che non rinuncerei alla loro presenza per niente al mondo!"

Le **sfide** che ha davanti Lucia sono ancora molte e lei le affronta come una "Chioccia di guerra": la definisce così suo figlio, per il carattere materno, ma forte, ribelle e coraggioso, che le permette di usare le difficoltà come rampe di lancio verso nuove avventure.

Vuoi scoprire di più su Lucia? [Clicca QUI](#)



*Tocca a noi fare,
bisogna ripartire dal basso,
con impegno e responsabilità*

**OLGA FEDELE
LA MANO**

La figlia che c'è

Olga Fedele
La mano s.a.s.

Quella di Olga Fedele è una storia che fa bene al cuore. Parla di un **animo nobile** che abita in una donna determinata, capace di stravolgere la propria esistenza quando l'etica glielo impone.

La sua vita imprenditoriale parte con la crisi del 2008. Allora, Olga è dipendente ed ha una posizione dirigenziale nel commerciale di un'importante azienda di automotive. **Vive il lavoro come una missione**, pensando che grazie alle sue capacità, molti operai provvedono al sostentamento delle proprie famiglie.

Intanto, la crisi morde: nonostante il ruolo e la dedizione dimostrata, anche a Olga viene imposta una riduzione dell'orario di lavoro. È uno shock, che si aggiunge alla presa di coscienza che i materiali utilizzati in produzione soffocano l'ambiente.

In quel periodo, entrambi i genitori anziani di Olga, che vivono a Telve Valsugana hanno bisogno di aiuto: spesso devono effettuare visite o terapie contemporaneamente e in luoghi diversi e la loro gestione è quasi tutta sulle spalle di Olga, che abita a Trento e rientra il weekend per fare assistenza.

All'ennesima proposta di "incentivi all'esodo", Olga molla tutto e torna a casa: **ha un progetto imprenditoriale ed è decisa a realizzarlo**. Nella sua Valsugana, vuole proporre un servizio taxi pensato per chi non ha accompagnatori e deve fare visite e terapie. Un problema che anche lei ha vissuto a 22 anni, dopo un terribile incidente in montagna.

Investe risorse e tempo: **studia**, accede agli incentivi, frequenta corsi, ottiene la **patente speciale per i taxi**, fa aprire un bando al proprio Comune, lo vince e, finalmente, il 7 marzo 2011 fonda "LA MANO".

Effettua servizio taxi, ma non solo. Dall'accettazione in struttura, alla presenza, se richiesta, durante il colloquio con il medico, Olga assume un ruolo rassicurante per il paziente e per le famiglie. Il suo servizio risulta comodo anche per raggiungere il mare, la montagna, i teatri, le città d'arte, perché con il taxi collettivo si dividono i costi, si moltiplicano le opportunità e si condividono le esperienze, le bellezze. In 12 anni di servizio, compresi i due di pandemia, Olga accumula **oltre 700.000 km alla guida**. Oggi, per molti anziani della sua zona, **Olga è la figlia che non hanno. Ma che c'è**.

Vuoi scoprire di più su Olga? [Clicca QUI](#)



*Io non sono solo questo.
Sono tutto quello che voglio essere.*

**GIADA MANCABELLI
GIACO STUDIO**

L'esploratrice curiosa

Giada Mancabelli
Giaco Studio

E' giovane Giada, eppure è già **mamma** di due bimbi.

Quando si racconta, dal suo studio di Dro, dà l'impressione di aver vissuto più vite, tante sono le esperienze che ha fatto. I suoi occhi luminosi parlano degli studi a **Milano**, della vita da **studentessa-lavoratrice negli States** e dell'amore che la riporta a casa, nella sua amata Busa (la zona fra Riva, Arco e Torbole, n.d.r.).

Quello che oggi è suo marito, Giada lo incontra sui social, dopo che non si sono mai conosciuti, nonostante vivessero a poca distanza e frequentassero gli stessi luoghi per anni. Si trovano e si innamorano su **Facebook**, quando lei vive a Chicago e lui a Rovereto.

Insieme progettano di trasferirsi all'estero, ma intanto Giada ritorna in patria e, forte delle proprie esperienze nel settore della comunicazione, invia curricula a tutte le agenzie della zona, mentre cresce il desiderio di mettere su famiglia. Il problema è far convivere gli orari difficili del marito, ristoratore, con quelli di una mamma dipendente a tempo pieno. La **soluzione**? Trasformare un hobby - la realizzazione di siti internet - in un'**idea imprenditoriale**. Così, Giada, che fra i tanti lavori svolti ha all'attivo anche un ruolo da Responsabile comunicazione e marketing in un'impresa di ICT, intuisce che sviluppare siti web potrebbe diventare una professione e apre Partita IVA.

Tramite il **passaparola**, i primi clienti si rivolgono a GIACO Studio, questo il marchio scelto da Giada per la sua impresa. Da lì, è tutto un crescendo: le richieste sono sempre più numerose, si sparge la voce e crescono le soddisfazioni. E quando il ristorante lavora a regimi ridotti per il lockdown, è Giada a dare sostegno economico a tutta la famiglia. Oggi, Giada è un'**imprenditrice realizzata**: è l'artefice del suo destino, ha la libertà per gestire al meglio il suo tempo e i suoi bambini, diventa **consulente a tutto tondo** per i clienti e ogni lavoro che affronta, scopre un nuovo mondo. Il suo, è un "**one woman show**", dove **Giada è tutto ciò che vuole essere**.

[Vuoi scoprire di più su Giada? Clicca QUI](#)



*Con gli anni,
ho capito che posso fare tutto,
prima o poi riesco a venirne fuori:
una soluzione c'è Sempre*

**TANIA RAVELLI
RAVELLI SPORT**

La maratoneta con l'ago

Tania Ravelli
Ravelli Sport

Sembra più giovane dei suoi 31 anni, ma ormai le ossa se l'è fatte e l'esperienza per portare avanti l'impresa di famiglia pure. Lo hanno capito anche i designer che quotidianamente si interfacciano con lei: all'inizio pretendevano di avere suo padre Sergio come referente, ma oggi non più. Un po' grazie a lui, che le ha dato **fiducia**, un po' perché Tania ha saputo guadagnarsi tutto: se inizialmente si sentiva trasparente e tornava a casa in lacrime, oggi la sua più grande soddisfazione la ha quando i professionisti chiedono proprio di lei. Non fa un lavoro semplice, Tania. L'impresa fondata dal bisnonno, la Ravelli Sport, vive il massimo splendore fra gli anni '80 e '90, quando in qualunque casa trentina non può mancare uno **zaino da montagna artigianale** con il loro logo. Al tempo, è Sergio a guidare l'azienda: in un periodo in cui iniziano a fiorire quelli che sarebbero diventati i grandi brand nel mondo dell'alpinismo, lui è in prima fila. Conosce tutti i titolari di aziende che oggi sono colossi e mette a loro disposizione la sua **esperienza e capacità**. Quando gli altri iniziano ad esternalizzare la produzione, lui non ci sta. Tania a quei tempi è poco più di una bambina, ricorda le fiere, le macchine da cucire che martellano e lei, piccina, che gioca con tessuti, fili e gommapiuma, mentre **sopra la sua testa, tutto cambia**.

La globalizzazione impone grandi trasformazioni. Sergio vuole rimanere artigiano e trova nuove nicchie di mercato: oggi il grosso del fatturato è dato dalle tele per gli agglomerati di quarzo usati in edilizia. E Tania cresce seguendo le proprie aspirazioni: studia storia dell'arte e quando serve aiuta papà. Finita l'università, si chiede cosa vuole fare da grande. Guarda suo padre, vede l'azienda, pensa ad una storia imprenditoriale partita nel 1919, **si rende conto che il futuro è lei**, unica figlia di Sergio. Se non si prenderà cura di questa bottega artigiana, andranno perse le conoscenze accumulate dalla sua famiglia in un secolo e capisce che no, non può e non deve mollare. Nella staffetta che porterà avanti la tradizione dei Ravelli, **afferra il testimone dalla mano tesa del suo papà**. E inizia a correre. Più la strada verso il laboratorio diventa un automatismo, più matura in Tania la consapevolezza che, fra i tessuti ammassati, le cinghie abbandonate, gli aghi spezzati e i ritagli disseminati qua e là, c'è un filo. Quello sottile ma robusto che lega il passato e il futuro. Ed **ora è nelle sue mani**.

Vuoi scoprire di più su Tania? [Clicca QUI](#)



Ogni volta che apro la porta,
mi emoziono come il primo giorno:
è un sogno che si ripete.

LILIA VEGA COOPER
CENTRO ESTETICO ANDINO

La visionaria del benessere

Lilia Vega Cooper
Centro estetico andino

Definire Lilia Vega Cooper semplicemente un'estetista è riduttivo. La sua storia è fatta di sogni, coincidenze, determinazione e da un pizzico di magia. Nata in Amazzonia e cresciuta a Lima, oggi troviamo Lilia - detta Lily - a Mezzolombardo, dove ha realizzato il suo sogno, dando vita al Centro Estetico Andino.

In patria, Lilia studia amministrazione aziendale, ma è in Italia che realizza come sia l'arte della mamma, **cosmetologa**, quella che vuole seguire. Così, mentre lavora da operaia, frequenta le **scuole serali** per diventare estetista. Ogni giorno libero, dà disponibilità per i tirocini: **vuole imparare, sperimentare e crescere** e si impegna al massimo, **sfruttando ogni opportunità che le si presenta**. Apprezza moltissimo i protocolli e la standardizzazione del nostro mondo del lavoro, ma continua a chiedersi come integrarli con quelli della sua terra, dove si ragiona in termini di **"energia", "fasi lunari" ed "equilibrio"**.

Dentro di lei, si fa sempre più strada l'idea di aprire un centro tutto suo. Il penultimo giorno buono per la presentazione delle domande, scopre un bando perfetto per lei. Con l'aiuto dei figli compila la richiesta e riesce ad inviarla in tempo, aggiudicandosi un percorso di formazione e affiancamento promosso da Accademia d'Impresa. Non salta nemmeno una lezione e nel frattempo, individua un locale libero. Il proprietario, però, vuole vendere, non affittare. Così, Lily lo chiama puntualmente, finché, un giorno, è lui a contattarla per comunicarle che sì: le affitterà quello spazio.

Lo stesso giorno, al terzo tentativo di presentazione del business plan, **Confidi finalmente accoglie la sua richiesta** di garanzie per il finanziamento: anche le banche, che non erano ben disposte davanti a una donna single, devono cedere.

È il 1° luglio 2019 quando Lily apre il suo centro, dove **lavora secondo le sue regole e con prodotti da lei creati**, proprio come faceva la sua mamma. E continua a studiare: frequenta un corso come "coach dell'anima" e le clienti arrivano sempre più numerose, solo grazie al passaparola.

Perché Lily aiuta a rilassarsi, ma soprattutto, guida verso una migliore comprensione di se stessi, a sfruttare le proprie potenzialità e a raggiungere **il benessere come risultato di un ritrovato equilibrio**.

Vuoi scoprire di più su Lilia? [Clicca QUI](#)

Grazie
I nostri sostenitori

Questo e-book è stato promosso da



e sostenuto da



Coordinamento

Associazione Artigiani Confartigianato Trentino – Ufficio marketing

Testi, interviste e progetto grafico

Cristina Zanghellini

Un sentito ringraziamento alle imprenditrici che hanno dato la loro testimonianza e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo libro.

Il Direttivo del Movimento Donne Impresa Confartigianato Trentino



Confartigianato
DONNE IMPRESA
TRENTINO



Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino